

USA: PIL 3° trimestre supera le attese

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno dato vita ad una nuova seduta caratterizzata dall'indecisione. Due le tematiche principali osservate dagli investitori: la prima riguarda la riunione della BCE, la seconda è relativa al PIL statunitense del 3° trimestre 2022. Con riferimento alla prima tematica, è da segnalare come l'Eurotower abbia alzato i tassi di 75 punti base, come da attese. Oltre a questo, l'istituto ha comunicato che dal 23 novembre modificherà i termini del TLTRO. Nel comunicato, si evidenzia come ora la BCE potrebbe rallentare il percorso di rialzo dei tassi. Nel corso della consueta conferenza stampa post-meeting, Christine Lagarde ha evidenziato che l'istituto alzerà ancora il costo del denaro in futuro e che è atteso un rallentamento dell'economia nei prossimi tre trimestri. Lagarde ha comunicato inoltre che il board discuterà della riduzione del bilancio a dicembre. Per quanto invece concerne la crescita economica americana, il Prodotto Interno Lordo nel Paese si è attestato al 2,6%, oltre il consensus al 2,4%. La misurazione è quindi tornata a vedere il territorio positivo dopo i primi due trimestri negativi. Rimanendo in tema di dati macro, le richieste di sussidi di disoccupazione dell'ultima settimana si sono attestate a 217 mila unità, sotto le attese Bloomberg a 220 mila unità. Lato materie prime, l'International Energy Agency ha detto che il conflitto tra Russia e Ucraina accelererà il picco di consumo globale di combustibili fossili, previsto ora per il 2030. L'IEA ha inoltre evidenziato come gli investimenti in energie pulite potranno crescere del 50% entro la fine del decennio, arrivando a 2.000 miliardi di dollari l'anno.

I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su alcuni dati macroeconomi di rilievo per le principali economie del Vecchio Continente e per gli Stati Uniti. Per Germania e Italia si attendono i dati dell'inflazione di ottobre. Per l'economia tedesca è atteso inoltre il dato del PIL relativo al terzo trimestre del 2022. Per l'Eurozona focus invece su alcuni indicatori di fiducia

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	22.590,41	+0,90%	-17,39%
DAX	13.211,23	+0,12%	-16,83%
S&P 500	3.807,30	-0,61%	-20,12%
NASDAQ 100	11.191,63	-1,88%	-31,42%
NIKKEI 225	27.184,00	-0,59%	-5,60%
EUR/USD	0,9986	+0,24%	-12,16%
ORO	1.668,10	+0,15%	-8,85%
PETROLIO WTI	88,12	-1,08%	26,19%



APPUNTAMENTI ECONOMICI

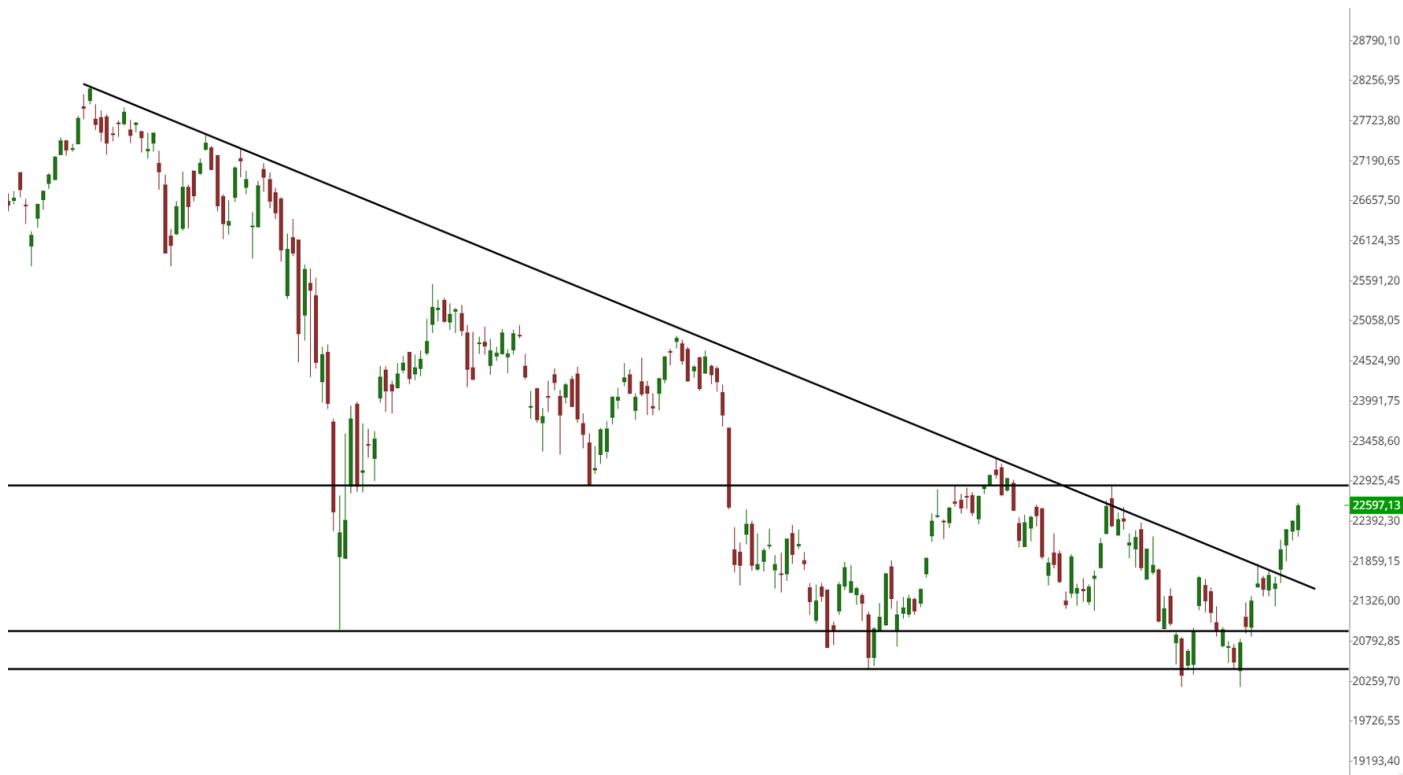
DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
PIL	GER	-0,2%	10:00
INFLAZIONE	ITA, GER	9,9% - 10,9%	11:00 - 14:00
INDICI FIDUCIA	EUR	-	11:00
REDITO E SPESA FAMIGLIE	USA	0,3% - 0,5%	14:30
DEFLATORE PCE	USA	6,3%	14:30
FIDUCIA CONSUMATORI	USA	59,8	16:00
VENDITE PENDENTI CASE	USA	-5,0%	16:00

(imprese e consumatori) relativi a ottobre. Per gli Stati Uniti si attendono i dati del reddito e spesa delle famiglie (settembre), deflatore PCE (settembre), fiducia dei consumatori dell'Università del Michigan (ottobre) e le vendite pendenti di case (settembre).



FTSE Mib: compratori mirano ai 22.900 punti

Proseguono gli acquisti sul FTSE Mib in scia alle recenti sedute positive. Il quadro tecnico del principale indice azionario italiano si conferma fortemente impostato al rialzo nel breve periodo. Come evidenziato nelle precedenti newsletter, grazie agli acquisti visti da inizio settimana le quotazioni hanno effettuato la rottura della linea di tendenza che collega i massimi registrati a gennaio, febbraio e agosto 2022, ora transitante a 21.600 punti. Mentre i corsi rimangono al di sopra di questo livello, i compratori hanno spazio di manovra per poter raggiungere la successiva resistenza a 22.900 punti, lasciata in eredità dai top registrati a settembre scorso. Nel caso in cui anche questa zona fosse superata, gli acquirenti avrebbero la possibilità di mirare ai 23.100 punti, prossima area di concentrazione di offerta importante. Segnali di debolezza in prossimità dei 22.900 punti potrebbero invece essere sfruttati per l'implementazione di strategie di matrice ribassista in linea con il trend negativo di più ampio respiro. Da un punto di vista operativo, si potrebbe valutare una strategia long in caso di ritorno sui 21.800 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 21.400 punti, mentre l'obiettivo a 22.900 punti. Al contrario, l'operatività ribassista potrebbe essere valutata dalle resistenze a 22.900 punti, con stop loss a 23.300 punti e target a 21.600 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
22.590,41	28.213,00	20.183,00	65,73	21.776,50	21.638,14	22.000,00	23.000,00

SCENARIO RIALZISTA ↑

Strategie long valutabili da 21.800 punti con stop loss a 21.400 punti e obiettivo a 22.900 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	16.567,8800	NLBNPIT1EJQ0	OPEN END
TURBO LONG	16.265,4800	NLBNPIT1EJR8	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA ↓

Strategie short valutabili da 22.900 punti con stop loss a 23.300 punti e obiettivo a 21.600 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	25.944,9500	NLBNPIT17IE2	OPEN END
TURBO SHORT	26.120,1300	NLBNPIT17I40	OPEN END

DAX: come operare dopo il meeting BCE

Le quotazioni del DAX hanno fornito un nuovo segnale positivo superando dapprima la soglia psicologica dei 13.000 punti, per poi passare alla rottura della linea di tendenza ottenuta collegando i massimi del 23 settembre e 18 ottobre 2022. I corsi si trovano ora al test dell'area di concentrazione di offerta a 13.250 punti, dove transita il livello statico ereditato dai massimi del 9 novembre 2020. Nel caso in cui questo intorno fosse superato, il principale indice di Borsa tedesco avrebbe la possibilità di arrivare all'ampia zona resistenziale compresa tra i 13.300 e i 14.000 punti. Come già evidenziato nelle precedenti newsletter, per mantenere l'impostazione rialzista cominciata ad ottobre, i compratori dovrebbero riuscire a mantenersi oltre i 12.560 punti. La discesa sotto tale intorno concluderebbe la serie di minimi crescenti in atto da inizio mese. Se questo intorno fosse rotto al ribasso, i corsi avrebbero la possibilità di dirigersi sui successivi supporti a 12.400 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbero sfruttare le eventuali ripartenze dai 12.700 punti per valutare strategie long. Lo stop loss sarebbe posto a 12.500 punti, mentre l'obiettivo sarebbe posizionabile 13.000 punti. Al contrario, l'operatività short sarebbe valutabile dalle resistenze a 13.270 punti. Lo stop loss sarebbe posizionabile a 13.500 punti e il target collocabile a 12.900 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
13.211,23	16.290,19	11.862,84	66,53	12.848,36	12.740,07	13.500,00	12.500,00

SCENARIO RIALZISTA ↑

Strategie long valutabili da 12.700 punti con stop loss a 12.500 punti e obiettivo 13.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA ↓

Strategie short valutabili da 13.270 punti con stop loss a 13.500 punti e obiettivo a 12.900 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	15.335,8500	NLBNPIT17L85	OPEN END
TURBO SHORT	15.719,7800	NLBNPIT11V22	OPEN END

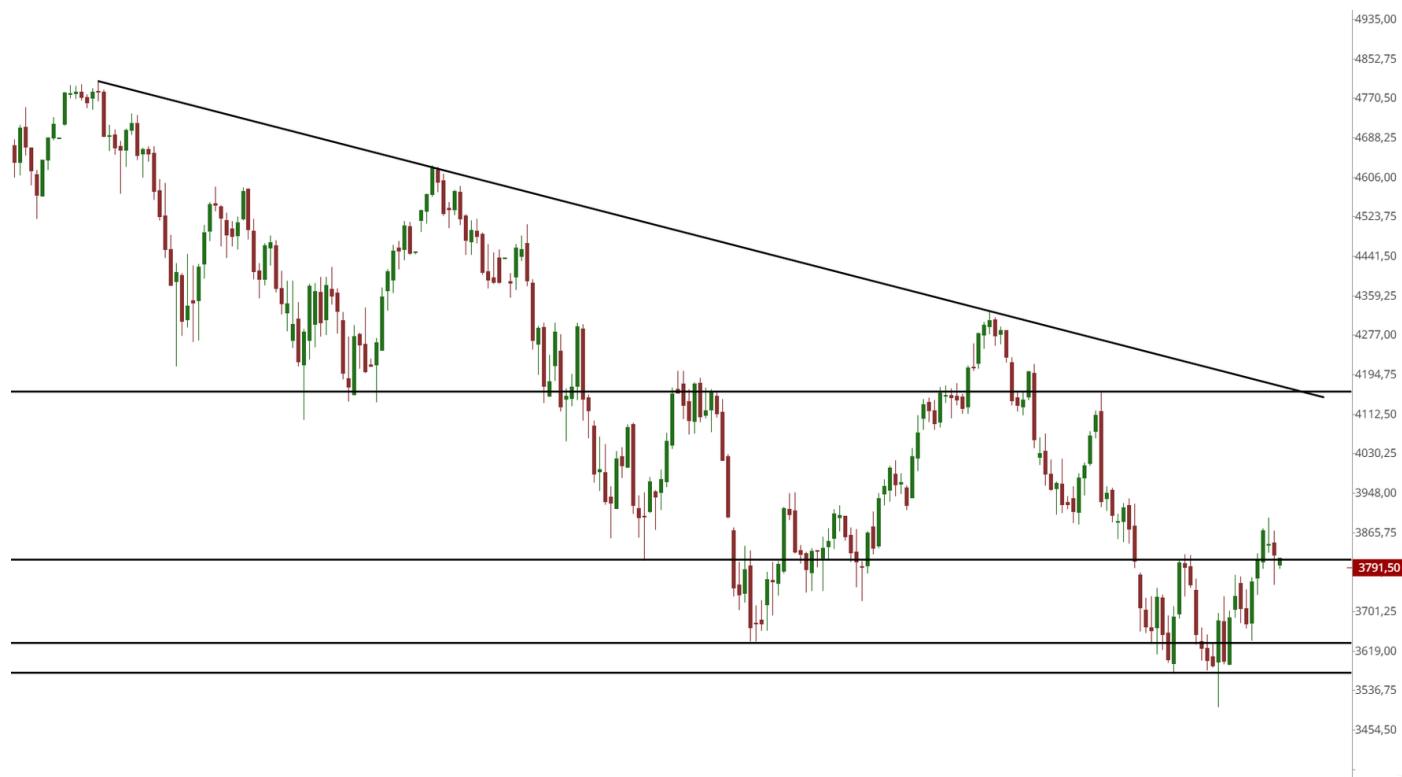


BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

S&P 500: indice al test delle resistenze

Le quotazioni dell'S&P 500 hanno ripiegato al ribasso dopo il test dell'area resistenziale dei 3.900 punti, dove passano il livello orizzontale espresso dai massimi dell'11 febbraio 2021 e la linea di tendenza ottenuta collegando i top del 16 agosto e 13 settembre 2022. Se i compratori riuscissero a fornire dei segnali di forza superando questi ostacoli, si potrebbe assistere ad un miglioramento del quadro grafico, con target identificabili nei pressi dei 4.100 punti. I compratori consoliderebbero ulteriormente il vantaggio con un'accelerazione oltre la zona dei 4.300 punti, dove verrebbe interrotta la serie di top decrescenti in atto da inizio 2022. Al momento infatti, la tendenza resta orientata al ribasso nel medio periodo. Viceversa, un'indicazione negativa per il principale indice di Borsa statunitense si avrebbe con la discesa dei corsi al di sotto dei 3.640 punti. Se tale sostegno fosse violato, si potrebbe osservare una flessione verso i 3.480 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie di matrice long sfruttando il ritorno sulla soglia psicologica dei 3.700 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 3.570 punti, mentre il target a 3.850 punti. L'operatività di stampo short potrebbe essere valutata dalla zona dei 3.900 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 4.000 punti, mentre l'obiettivo di profitto sarebbe localizzato a 3.750 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
3.807,30	4.818,62	3.491,58	53,69	3.738,90	3.849,66	4.000,00	3.500,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 3.700 punti con stop loss a 3.570 punti e obiettivo a 3.850 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END



BNP PARIBAS

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 3.900 punti con stop loss a 4.000 punti e obiettivo a 3.750 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END

La banca per un mondo che cambia

Analisi UniCredit



UniCredit è tra i titoli in focus a Piazza Affari, dopo i conti relativi al terzo trimestre 2022. La banca ha terminato il terzo trimestre 2022 con ricavi a 4,83 miliardi di euro (+9,1% rispetto ai 4,43 miliardi registrati nello stesso periodo dello scorso anno). Il risultato netto di gestione è aumentato a 2,36 miliardi di euro (1,69 miliardi nello stesso periodo del 2021). UniCredit ha terminato il periodo con un utile netto sottostante di 1,68 miliardi di euro (1,08 miliardi archiviato lo scorso anno). Il risultato netto contabile si è attestato a 1,71 miliardi di euro (utile di 1,06 miliardi nel terzo trimestre del 2021). Escludendo le attività russe, UniCredit ha terminato il trimestre con ricavi per 4,47 miliardi e un utile netto sottostante di 1,33 miliardi di euro. Nei primi nove mesi l'utile netto è salito a 4 miliardi di euro, valore che ha superato l'intero 2021. Per la banca milanese si tratta del 7° trimestre consecutivo di crescita e i migliori primi nove mesi dell'anno, da almeno un decennio, ha commentato l'AD Orcel.

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 11,50 euro con stop loss a 11 euro e obiettivo a 12,70 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	9,7944	NLBNPIT1GYP6	OPEN END
TURBO LONG	9,2745	NLBNPIT1GPU4	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 12,70 euro con stop loss a 13,30 euro e obiettivo a 11 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	14,7401	NLBNPIT1IEY6	OPEN END
TURBO SHORT	14,1644	NLBNPIT18NG5	OPEN END

House of Trading: la strategia del giorno

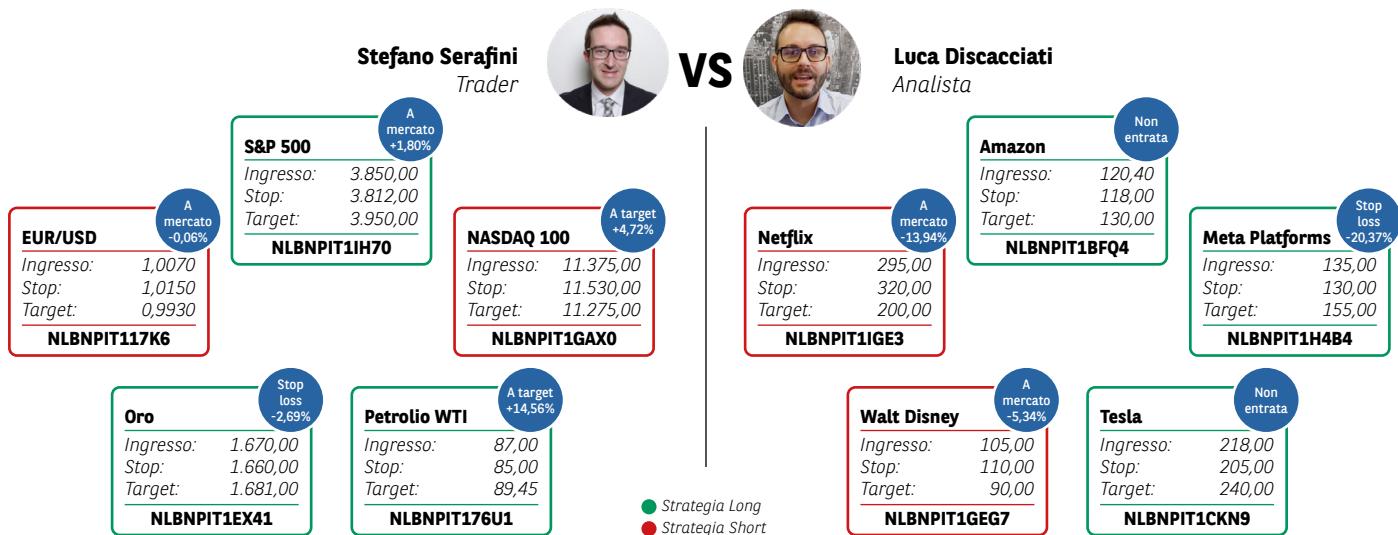
Tra le carte messe in campo da Luca Discacciati nella 37esima puntata del 2022 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa su Netflix. La strategia del componente della squadra degli analisti prevede un punto di ingresso a 295 dollari, stop loss a 320 dollari e obiettivo di profitto a 200 dollari. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1IGE3 e leva finanziaria a 4,57.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Aspettando House of Trading: le carte in gioco



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso (CH), in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altre società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia